

Relazione del Comitato di Assicurazione della Qualità del Dottorato DIN T&LS

Secondo anno

a.a. 2024/2025

I – D.PHD.1 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale DIN T&LS

II – D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

III - D.PHD.3 - Attività di monitoraggio e miglioramento delle attività del DIN T&LS

IV – Risultati delle attività di monitoraggio

I – Il Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale (DIN) in Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation (T&LS)

1. Il Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale DIN T&LS

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021, intitolato *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato*, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha introdotto significative innovazioni nella struttura del Dottorato di Ricerca. Questo decreto segna una riforma sostanziale, istituendo nuove tipologie di dottorati in forma associata, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra mondo accademico e settore produttivo e di incentivare collaborazioni strategiche su temi di rilevanza nazionale. Le principali novità riguardano l'introduzione del **dottorato a qualificazione industriale** e del **dottorato di interesse nazionale**. Il dottorato a qualificazione industriale è pensato per favorire una formazione avanzata più vicina alle esigenze del mercato del lavoro e alle richieste di innovazione del sistema produttivo, con una forte attenzione allo sviluppo di competenze applicabili in ambito industriale. Il dottorato di interesse nazionale si propone di coordinare e rafforzare l'impatto della ricerca su tematiche strategiche per il Paese, incoraggiando la collaborazione tra università, enti di ricerca, e altri attori istituzionali, anche in ottica di una risposta più coesa a sfide di ampio respiro.

Ciò richiede la soddisfazione di specifici requisiti in termini di borse e di progettazione congiunta del percorso formativo. Il Dottorato di Interesse Nazionale in **TEACHING & LEARNING SCIENCES: INCLUSION, TECHNOLOGIES, EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION (T&LS)**, inaugurato nell'ambito di questa riforma, mira a sviluppare competenze di alto livello nel campo della scienza dell'apprendimento e dell'insegnamento, rispondendo alla crescente necessità di innovare le pratiche educative attraverso una solida base scientifica.

II – D.PHD.1 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale DIN-T&LS

1. Obiettivi formativi e scientifici del Dottorato

Gli obiettivi principali del Dottorato "TEACHING & LEARNING SCIENCES" mirano alla formazione di ricercatori/ricercatrici e professionisti/e esperti/e nel campo delle scienze dell'educazione e della formazione, della ricerca educativa, della progettazione educativa e didattica e della valutazione in ottica inclusiva, in grado di:

- supportare il lavoro di tutti i soggetti e gli attori dei contesti educativi e formativi e dei decisori politici;
- interagire in modo efficace con i diversi contesti in cui si realizzano interventi educativi e formativi istituzionali (scuole, realtà del terzo settore, aziende private, amministrazioni pubbliche ecc.) e realtà del territorio;
- utilizzare ampiamente i contributi di altri settori di ricerca nelle scienze dell'educazione integrandoli in modo da favorire la ricerca interdisciplinare;
- fornire competenze scientifiche e metodologiche fruibili per sostenere i processi di evoluzione e cambiamento richiesti dall'applicazione della legge n.79 del 2022 e coerentemente con gli scopi

del PNRR in materia di formazione e reclutamento del corpo docente (Missione 4, ambito di investimento 2.1)

- fornire competenze didattiche e scientifiche fruibili nella relazione tra Università e i 3 Teaching Learning Centre previsti;
- avviare forme di collaborazione tra centri universitari e di ricerca attraverso progetti di ricerca dottorale;
- avviare una collaborazione sistemica con INDIRE e INVALSI;
- avviare una collaborazione tra l'Università e i soggetti del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca dottorale che favoriscano l'integrazione delle rispettive competenze e risorse e le ricadute positive per entrambi i contesti anche in riferimento al PNRR;
- inserire ricercatori/ricercatrici e professionisti/professioniste nell'intero territorio nazionale e nella rete internazionale della ricerca educativa e formativa e delle diverse discipline;
- realizzare una formazione di ricercatori e ricercatrici esperti sulle tematiche dell'inclusione in grado di inserirsi in équipe di ricerca e professionali interdisciplinari per un efficace sviluppo della cultura e delle pratiche inclusive;
- realizzare una formazione di ricercatori e ricercatrici esperti sulle tematiche delle tecnologie applicate all'educazione e alla formazione, in grado di inserirsi in équipe di ricerca e professionali interdisciplinari per un efficace sviluppo di modelli e metodologie innovative nei vari contesti;
- realizzare una formazione di ricercatori e ricercatrici esperti sulle tematiche della valutazione in grado di inserirsi in équipe di ricerca e professionali interdisciplinari per un efficace sviluppo della cultura, delle metodologie, dei processi valutativi e dei sistemi di qualità nei vari contesti;
- avviare la collaborazione e l'elaborazione di ricerche e soluzioni condivise riguardanti il processo di apprendimento e insegnamento e nelle aree disciplinari umanistiche e in quelle STEM;
- favorire nei giovani ricercatori e nelle giovani ricercatrici una cultura dello sviluppo professionale della didattica universitaria, con riferimento al loro attuale e futuro impegno didattico, in grado di promuovere e sostenere il Faculty Development;
- garantire trasversalmente una adeguata formazione nel campo delle tecnologie e un potenziamento delle competenze linguistiche indispensabili per le attività di ricerca.

3. Struttura del programma e collaborazioni nazionali

Il dottorato si distingue per la collaborazione estesa tra diversi atenei italiani e istituti di ricerca specializzati nelle scienze dell'educazione. I partner accademici coinvolti includono università e dipartimenti di pedagogia, psicologia ecc., favorendo un approccio realmente interdisciplinare. Inoltre, la collaborazione con istituti di ricerca nazionali e organizzazioni, offre ai dottorandi l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca con esperienza "ampliata" rispetto alla varietà dei contesti educativi.

Nello specifico, il **Dottorato di interesse nazionale T&LS, oggetto della presente relazione, ha previsto per il ciclo XL:**

- una convenzione dell'Università proponente con altri **28 Atenei italiani, 2 Enti di Ricerca (INDIRE e INVALSI) e 21 Imprese;**
- una caratterizzazione della **didattica e della ricerca multidisciplinare e una visione orientata all'innovazione tecnologica** con un focus sulle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata e virtuale (extended reality);
- un **piano formativo e di ricerca definito congiuntamente** con tutti gli enti convenzionati.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL CORSO DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN <i>Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation</i> (ciclo XL – AA.AA. 2024/2027)	
Coordinatore	Prof. Maurizio SIBILIO Università degli Studi di Salerno Professore Ordinario - M-PED/03
Sede amministrativa del Corso	Università degli Studi di Macerata
Durata	3 anni (01/11/2023 – 31/10/2026)
Settori Scientifico-Disciplinari	BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA; FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE; ICAR/17 – DISEGNO; INF/01 – INFORMATICA; ING-IND/15 - DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE; ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI; IUS/06 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE; IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ; IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO; L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA; L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA; L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA; L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE; L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE; L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE; L-LIN/11 - LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE; L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE; L-LIN/21 – SLAVISTICA; L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA; L-OR/21 - LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE; MAT/04 - MATEMATICHE COMPLEMENTARI; MAT/05 - ANALISI MATEMATICA; M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE; M-EDF/01 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE; M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE; M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA; M-GGR/01 – GEOGRAFIA; M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE; M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA; M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE; M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE; M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE; M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE; M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA; SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE; SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE; SECS-S/01 – STATISTICA; SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA; SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE; SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI; SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
Curricula formativi	T&LS1 - Ricerca educativa e valutazione / Educational research and evaluation
	T&LS2 - Pedagogia speciale e inclusione / Inclusion
	T&LS3 - Tecnologie digitali per l'insegnamento / Educational technologies
	T&LS4 - Didattica generale e didattica delle discipline umanistiche / Didactics & Humanities
	T&LS5 - Didattica generale e didattica delle discipline stem / Didactics & Stem
	T&LS6 - Didattica universitaria / Faculty development

Il 15 luglio 2024 è stato pubblicato il Bando per il conferimento di n. **53** posti di Dottorato di Ricerca per l'**ammissione al Dottorato TEACHING & LEARNING SCIENCES: INCLUSION, TECHNOLOGIES, EDUCATIONAL RESEARCH AND EVALUATION** con sede amministrativa presso l'Università di Macerata. Per l'attivazione del XL ciclo, le cui attività hanno avuto inizio il 1° novembre 2024, in data 09/08/2024 è stata nominata la Commissione con D.R. n. 449/2024 e il 15/07/2024 è stato emanato il bando di selezione con D.R. n 392/2024. È stata effettuata la valutazione dei titoli (in data 02/09/2023) e colloquio (in data 09/09/2024), con approvazione degli atti e graduatoria ([D.R. n. 401/2023](#)). Il bando di concorso ordinario ha visto la messa a concorso di

- N. 12 posti con borsa di studio, a tematica vincolata di cui al D.M. n. 629 del 24/04/2024;
- N. 21 posti con borsa di studio, a tematica vincolata di cui al D.M. n. 630 del 24/04/2024;
- N. 14 posti con borsa di studio, finanziata dagli Enti o dagli Atenei partner;
- N. 6 posti senza borsa di studio.

di cui n. 9 finanziate dall'ateneo maceratese a valere su fondi PNRR. Le restanti borse sono state finanziate dalle 28 Università e dai 23 Enti esterni italiani consorziati con l'Ateneo, previa stipula di apposita convenzione per il trasferimento degli importi complessivi relativi alle borse triennali bandite come di seguito suddivise:

Distribuzione dei posti disponibili tra le Istituzioni partner e per curriculum						
Istituzioni partner	T&LS1 RICERCA EDUCATIVA E VALUTAZIONE	T&LS2 PEDAGOGIA SPECIALE E INCLUSIONE	T&LS3 TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO	T&LS4 DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE	T&LS5 DIDATTICA GENERALE E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM	T&LS6 DIDATTICA UNIVERSITARIA
INDIRE - Istituto nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	1					
INVALSI - Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione	2					
Università Cattolica del Sacro Cuore	1					
Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara		2				
Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli						1
Università degli Studi del Molise						1
Università degli Studi del Sannio - Benevento				1		
Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>		1				
Università degli Studi dell'Aquila	1					
Università degli Studi di Bari <i>Aldo Moro</i>		1				
Università degli Studi di Cagliari					4	
Università degli Studi di Camerino			1			
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	1					
Università degli Studi di Enna Kore		2				
Università degli Studi di Foggia		1				
Università degli Studi di Macerata		5		4		
Università degli Studi di Messina	1	1			1	1
Università degli Studi di Napoli Federico II			1			
Università degli Studi di Padova						1
Università degli Studi di Palermo	1					
Università degli Studi di Roma TRE		1				1
Università degli Studi di Salerno		1	2		1	
Università degli Studi di SIENA						1
Università degli Studi di Urbino <i>Carlo Bo</i>		1				
Università degli Studi <i>Magna Graecia</i> di Catanzaro		1				
Università del Salento		1				
Università della Calabria		2				
Università della Valle d'Aosta	1					
Università Europea di Roma			1			
Università per Stranieri di Perugia		1				
Università per Stranieri di Siena				1		
	9	21	5	6	6	6

Nell'a.a.2024/2025 il Collegio di Dottorato ha contato su 133 componenti del Collegio tra **personale docente e ricercatori delle Università Italiane** appartenenti a Università italiane di diversi settori

scientifico disciplinari. I dottorandi sono 51, di cui 38 femmine e 13 maschi.

4. Formazione dottorale presso imprese e atenei esteri

Coerentemente con quanto previsto dai DD.MM D.M. 629 e 630 del 24/04/2024, e in continuità con il ciclo XXXIX, il DIN T&LS ha programmato la progettazione del percorso dottorale prevedendo periodi di studio e ricerca di **6 mesi** presso istituzioni e/o imprese estere, al fine di soddisfare i requisiti e le condizioni di eleggibilità dei programmi PNRR. Sono stati attivati rapporti di collaborazione con imprese e istituzioni internazionali. Inoltre, in linea con tutti i decreti ministeriali sopra citati, il DIN T&LS ha soddisfatto il requisito che un periodo minimo sia svolto in impresa/centro di ricerca/PA con sede in Italia di almeno 6 mesi. Questo ha comportato un incremento degli accordi di collaborazione con le imprese e gli enti presenti sia pubblici che privati presenti sul territorio nazionale. Al fine di permettere lo svolgimento dei periodi all'estero e presso imprese italiane da parte dei borsisti, sono state avviate le procedure per perfezionare gli accordi necessari.

5. Organizzazione delle attività formative

Il Dottorato ha l'obiettivo di supportare i dottorandi durante il loro percorso di studio e ricerca e di garantire lo sviluppo di percorsi formativi di eccellenza trasversali e di elevata qualità, proponendosi di stimolare lo sviluppo di percorsi interdisciplinari, multidisciplinari e intersettoriali, con un focus sulle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata e virtuale (extended reality), in accordo con la nuova policy nella programmazione dei **Corsi di Dottorato adottata dalla Scuola di Dottorato dell'Università di Macerata**, accrescendo le competenze fruibili sul territorio con enti e imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo. La SDA ha un proprio sito nel portale di Ateneo (<https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca>), dove promuove l'offerta formativa dei Corsi di Dottorato, compreso il DIN T&LS, fornendo informazioni sul reclutamento, sugli aspetti amministrativi e organizzativi del Dottorato, sui PhD student.

Per quanto riguarda i fondi della Scuola di Dottorato di Ateneo (SDA) e il Dottorato di Interesse Nazionale relativi al 2023, gli stessi sono stati utilizzati per coprire i costi correlati all'organizzazione delle attività formative. Il programma del Dottorato per l'a.a. 2024/2025 per i cicli XXXIX e XL con docenti/enti erogatori è consultabile al link: <https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/attivita-formative/attivita-dei-corsi-di-dottorato/tls/tls>

Il DIN T&LS si avvale del supporto della SDA, che si occupa anche della gestione delle attività trasversali. La SDA pianifica un calendario specifico di attività di base, mirate a potenziare competenze in ambito linguistico, digitale, di orientamento bibliografico e di progettazione europea, oltre a organizzare attività integrative di carattere interdisciplinare e multidisciplinare, sia interne all'Ateneo sia esterne. Tra le attività di base, di cui i dottorandi e le dottorande del DIN T&LS possono beneficiare, sono quelle organizzate dalla SDA in collaborazione con il CLA, come, ad esempio, "English for Academic Purposes" (EAP) per la scrittura scientifica in inglese, corsi, a richiesta, di lingua italiana di I e II livello per dottorandi internazionali, oltre che iniziative trasversali, che esplorano la "cultura della tecnologia" con un focus sull'uso dell'intelligenza artificiale come strumento per la ricerca nelle scienze umane.

Per quanto riguarda i bandi di finanziamento internazionali, la SDA organizza corsi sulla progettazione europea e integra moduli specifici per il PhD nel programma "Bibliorienta" del CASB, mirati a guidare i dottorandi nell'utilizzo delle risorse bibliografiche digitali e nell'accesso al repository U-Pad, dove ciascun dottorando è tenuto ad aggiornare la propria pagina con le pubblicazioni di ricerca.

Con l'obiettivo di promuovere la mobilità internazionale dei dottorandi e delle dottorande ha ottimizzato l'utilizzo dei fondi e si avvale di un fondo speciale con il quale ha promosso il programma CIMI per il contributo alle spese di mobilità internazionale (avviso pubblico Programma di potenziamento della mobilità internazionale <https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/internazionalizzazione>).

9. Offerta didattica del corso

Il programma didattico proposto per l'anno accademico 2024-2025 (ciclo XL), orientato a rafforzare le competenze di base trasversali ai vari curricula, non è stato oggetto di modifiche rispetto all'anno precedente.

Riguardo al programma previsto per il secondo anno del ciclo XXXIX, è stato necessario un adeguamento delle attività formative agli obiettivi del percorso, volto ad approfondire le competenze specifiche di ogni curriculum. Il percorso formativo è stato sempre progettato in coerenza con gli obiettivi formativi. Le attività formative proposte dal Corso dottorato DIN T&LS sono state strutturate per valorizzare l'interdisciplinarietà del corpo docente e le 6 sedi di afferenza dei coordinatori dei curricula e dei vicecoordinatori del corso di dottorato (Macerata, Salerno, Foggia, Cagliari, Siena, Milano), anche riguardo allo svolgimento delle lezioni.

Di seguito il dettaglio dell'offerta formativa prevista per ogni curriculum:

CURRICULUM 1

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore	Descrizione del corso
1.	I metodi della ricerca educativa	6	Il corso offre una panoramica organica dei principali metodi della ricerca educativa, integrando i contenuti relativi alla rilevazione e misurazione, alla progettazione del disegno di ricerca e alla scelta e costruzione degli strumenti di indagine. Verranno analizzati i fondamenti teorici e operativi che guidano l'intero processo di ricerca, dalla formulazione del problema allo sviluppo del quadro metodologico, fino alla validazione degli strumenti e delle procedure adottate, anche attraverso studi di caso, esercitazioni e attività laboratoriali.
2.	Ricerca e valutazione	6	Il corso sviluppa il tema della valutazione nei contesti di formazione e ne delinea i modelli, i metodi, le problematiche e le prospettive di ricerca. Il tema della valutazione costituisce la core category del curriculum "Ricerca Educativa e Valutazione" e, pertanto, il corso intende approfondire i principi epistemologici e le procedure di ricerca nei casi in cui la valutazione si rivolga ai contesti formativi.
3	Ricerca e territorio	6	A partire dall'idea che il dialogo con il territorio renda intelligibili, in chiave proattiva e critico-trasformativa, gli scenari dell'educazione e le loro possibili evoluzioni, il corso approfondirà approcci e metodologie utili a leggere i bisogni emergenti, valorizzare le risorse comunitarie e co-progettare interventi educativi radicati nei contesti reali.

CURRICULUM 2

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore	Descrizione del corso
----	---------------------------------	---------------	-----------------------

4.	Nuove epistemologie professionaliper le comunità accademiche	9	Il corso propone una riflessione critica sulle nuove epistemologie che orientano la professionalità accademica nell'ambito della pedagogia speciale. Offre un quadro aggiornato dei paradigmi scientifici relativi alla disabilità e all'inclusione, approfondendo gli assetti concettuali emergenti, e i costrutti teorici e semantici che guidano l'agire pedagogico nei processi inclusivi, nonché alle problematiche che coinvolgono persone in condizioni di marginalità e devianza.
5.	Ricerca in pedagogia e didattica speciale	9	Il corso presenta gli approcci di ricerca quantitativi e qualitativi, con particolare riferimento alla ricerca in pedagogia speciale. Ne espone i principi teorici e metodologici e mira a familiarizzare i dottorandi con la concreta applicazione di questi metodi, dando loro l'opportunità di sperimentare in prima persona i punti di forza e di debolezza.
6	La ricerca socio-pedagogica tra approccio nomotetico e approccio fenomenologico	9	Il corso intende approfondire il dialogo tra le due principali prospettive che orientano la ricerca socio-pedagogica: l'approccio nomotetico e l'approccio fenomenologico. Attraverso un confronto critico dei fondamenti epistemologici e metodologici dei due orientamenti, il corso mira a far comprendere come essi possano integrarsi nella costruzione di una conoscenza educativa rigorosa, sensibile alla complessità del reale e capace di coglierne sia gli aspetti strutturali sia quelli soggettivi.

CURRICULUM 3

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore	Descrizione del corso
7.	Ricerca sperimentale, empirica e basata sulla pratica in ambienti digitali	9	Il corso analizza e approfondisce i metodi della ricerca sulla pratica in ambienti digitali concentrandosi sulla raccolta e l'analisi di dati osservabili per comprendere l'efficacia delle pratiche di insegnamento e apprendimento implementate in contesti digitali. Si approfondiranno i metodi di ricerca per valutare l'impatto delle strategie didattiche, delle tecnologie e dei metodi di valutazione utilizzati nelle esperienze di apprendimento online.
8.	Giochi digitali per la didattica, gamification e Intelligenza artificiale	9	Il corso analizza metodi di personalizzazione dell'apprendimento tramite l'intelligenza artificiale, i giochi digitali e la gamification. I giochi digitali per la didattica possono beneficiare dell'integrazione di elementi di gamification e dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale per personalizzare l'esperienza di apprendimento.

CURRICULUM 4

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore	Descrizione del corso
9.	Macerata Humanities Festival 2025	27	Le nuove metodologie didattiche possono costruirsi a partire dai grandi studiosi della letteratura e allo stesso tempo permettere di valorizzare il territorio locale, nazionale e internazionale. L'evento offre quattro giorni di talk e incontri con autori e importanti protagonisti del mondo della cultura, mostre, laboratori, aperitivi tematici, spettacoli.

10.	Nuove tecnologie e didattica delle discipline umanistiche	9	Il corso intende valorizzare il ruolo del territorio nelle metodologie didattiche degli studi umanistici. Dai contesti scolastici a quelli universitari, il territorio può diventare lo sfondo integratore e allo stesso tempo il protagonista di progettazioni in grado di far emergere il valore identitario e plurale dei diversi territori. Attraverso studi di caso, i dottorandi e le dottorande saranno portati a riflettere criticamente sulle nuove frontiere della didattica generale e della didattica disciplinare.
11.	EVENTO CRUI Aprile 2025 - Microcredenziali e apprendimento digitale: opportunità e sfide per la didattica universitaria europea	6	Il seminario propone una riflessione approfondita sui temi delle micro-credenziali e dell'apprendimento digitale nelle università europee, con l'obiettivo di esplorare opportunità, sfide e implicazioni per la didattica, la ricerca e la formazione permanente.

CURRICULUM 5

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore	Descrizione del corso
12.	Ricerca sperimentale, empirica e basata sulla pratica in ambienti digitali	9	Il corso analizza e approfondisce i metodi della ricerca sulla pratica in ambienti digitali concentrandosi sulla raccolta e l'analisi di dati osservabili per comprendere l'efficacia delle pratiche di insegnamento e apprendimento implementate in contesti digitali. Si approfondiranno i metodi di ricerca per valutare l'impatto delle strategie didattiche, delle tecnologie e dei metodi di valutazione utilizzati nelle esperienze di apprendimento online.
13.	Giochi digitali per la didattica, gamification e Intelligenza artificiale	9	Il corso analizza metodi di personalizzazione dell'apprendimento tramite l'intelligenza artificiale, i giochi digitali e la gamification. I giochi digitali per la didattica possono beneficiare dell'integrazione di elementi di gamification e dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale per personalizzare l'esperienza di apprendimento.
14.	EVENTO CRUI Aprile 2025 - Microcredenziali e apprendimento digitale: opportunità e sfide per la didattica universitaria europea	6	Il seminario propone una riflessione approfondita sui temi delle micro-credenziali e dell'apprendimento digitale nelle università europee, con l'obiettivo di esplorare opportunità, sfide e implicazioni per la didattica, la ricerca e la formazione permanente.

CURRICULUM 6

N.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore	Descrizione del corso
15.	Il contributo delle metodologie educative per il Faculty development	3	Il corso intende approfondire il ruolo delle metodologie educative nel sostenere e innovare i processi di <i>faculty development</i> , con particolare attenzione alla formazione pedagogico-didattica dei docenti universitari. Partendo dalla consapevolezza che la qualità dell'insegnamento accademico si fonda su competenze metodologiche solide e aggiornate, il corso

			esplora approcci, strategie e strumenti che facilitano l'apprendimento degli studenti e promuovono ambienti didattici inclusivi, attivi e culturalmente consapevoli.
16.	Il ruolo del dottorando nei processi di assicurazione della qualità della ricerca	3	Il corso intende approfondire il contributo attivo che i dottorandi possono offrire ai processi di assicurazione della qualità della ricerca all'interno delle comunità accademiche. A partire dal quadro normativo e dai principali riferimenti europei e nazionali in materia di qualità, il percorso analizzerà significati, strumenti e procedure che caratterizzano la valutazione e il monitoraggio delle attività di ricerca, mettendo in luce le responsabilità e le opportunità che coinvolgono i giovani ricercatori.
17.	Per un'università inclusiva. Ripensare in chiave intersezionale le pratiche di orientamento e di insegnamento apprendimento nei contesti accademici	6	Il corso propone una riflessione critica sui processi di inclusione all'interno dell'università, esplorando come l'approccio intersezionale possa contribuire a ripensare pratiche, linguaggi e dispositivi di orientamento e di insegnamento-apprendimento. Il percorso intende mettere in luce le dinamiche che generano opportunità, ostacoli o forme di marginalizzazione nei contesti accademici.
18.	Prospettive di lettura multilivello sulla valutazione nei TLC	3	Il corso affronterà temi quali: la valutazione dei programmi di faculty development, l'analisi degli effetti delle metodologie didattiche innovative, il monitoraggio dei servizi erogati dai TLC, la misurazione degli esiti formativi e l'allineamento con le politiche istituzionali di qualità. Verranno presentati casi di studio nazionali e internazionali per comprendere come i diversi livelli di valutazione possano interagire e generare evidenze utili a migliorare i processi e a sostenere la governance universitaria.
19.	Settimana intensiva sulle metodologie della ricerca	18	Questo corso intensivo è concepito come un'esperienza laboratoriale focalizzata sulle metodologie della ricerca nei contesti educativi, sociali e del lavoro. Attraverso una serie di sessioni teorico-operative, il percorso mira a offrire ai partecipanti gli strumenti concettuali e pratici per progettare, implementare e riflettere su attività di ricerca sul campo, con particolare attenzione alle fasi di preparazione, raccolta dati e analisi qualitativa.
20.	I Teaching & Learning Center come dispositivi trasformativi. Sfide emergenti nella didattica universitaria	15	Il corso intende esplorare il ruolo dei Teaching & Learning Center come dispositivi trasformativi capaci di incidere in profondità sui processi didattici e organizzativi dell'università contemporanea. In un contesto accademico attraversato da rapide trasformazioni – digitalizzazione, internazionalizzazione, nuovi profili studenteschi e richieste di inclusività – i TLC rappresentano luoghi strategici per promuovere innovazione pedagogica, sviluppo professionale dei docenti e qualità dell'apprendimento.
21.	Metodi qualitativi per la ricerca etnografica: origini e recenti sviluppi per la ricerca psico-sociale	6	Il corso offre un'introduzione approfondita ai metodi qualitativi applicati alla ricerca etnografica, mettendo in dialogo le origini storiche di questo approccio con i più recenti sviluppi in ambito psico-sociale. Saranno esplorati strumenti e tecniche tipici della ricerca etnografica – osservazione partecipante, interviste in profondità, diari di campo, analisi socio-spaziali – insieme alle prospettive teoriche che li sostengono

Sull'analisi dei bisogni formativi, l'offerta formativa viene rivista periodicamente durante il percorso di dottorato, adattando un piano formativo in base ai progressi dei dottorandi e all'evoluzione delle esigenze del settore. Il monitoraggio consente di mantenere l'allineamento del percorso formativo con le priorità nazionali e internazionali, con gli obiettivi PNRR e Erasmus+, assicurando che il dottorato risponda alle necessità istituzionali e strategiche.

I corsi fanno leva sull'uso di modalità didattiche attive e interattive con un coinvolgimento diretto dei dottorandi e delle dottorande, consentendo loro di sviluppare soft skills e competenze rilevanti per lo svolgimento della ricerca (competenze metodologiche). Gli elementi di inter-multi-transdisciplinarietà vengono tenuti in debita considerazione al momento della lettura delle relazioni da parte del Collegio e della loro approvazione.

La proposta formativa del dottorato integra metodologie didattiche innovative che comprendono presentazioni di report tra colleghi, uso di tecnologie avanzate nel campo scientifico specifico e workshop in cui i dottorandi assumono ruoli di docenza supplementare. Vengono, inoltre, organizzati laboratori pratici e attività collaborative progettate insieme a docenti e dottorandi per avviare riflessioni teoriche e progettazioni di seminari formativi come spazi di confronto, di co-costruzione e di condivisione della conoscenza. Questi approcci attivi e interattivi favoriscono lo sviluppo di competenze metodologiche e soft skills essenziali per la ricerca. Dal punto di vista della multidisciplinarietà, l'analisi del Collegio Docenti ha portato a integrare attività, tematiche e problematiche che abbracciano più discipline, includendo anche elementi di transdisciplinarietà, per superare i confini delle discipline stesse.

Tra le metodologie didattiche e di ricerca innovative nell'erogazione della proposta formativa sono potenziate le seguenti attività:

- presentazione di report dottorandi ai propri colleghi;
- tecnologie innovative nello specifico ambito scientifico;
- lezioni attraverso workshop che prevedono dottorandi in veste di docenti supplementari, laboratori incentrati su casi, sull'applicazione di approcci, metodologie, strumenti ecc.
- modalità di lavoro innovativa, interamente costruita insieme a docenti e dottorande/i, che consente loro di sperimentarsi nella riflessione teoretica e nella progettazione di seminari formativi come spazi di pensiero condivisi

Il percorso di dottorato favorisce l'integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica attraverso il supporto dei tutor e del Collegio di Dottorato. La partecipazione a convegni, call for papers e incontri annuali (come quello organizzato dalla Società Italiana di Ricerca Didattica, SIRD, intitolato *La Ricerca nelle Scuole di Dottorato in Italia. Dottorandi, Dottori e Docenti a Confronto*) viene fortemente incentivata e promossa tramite giornate informative e comunicazioni dedicate. Sono previsti, inoltre, eventi di presentazione delle linee di ricerca dei Dipartimenti degli Atenei convenzionati, insieme a iniziative e convegni tematici. In una fase avanzata del percorso, si prevede di stimolare i dottorandi stessi a organizzare attività autogestite, con momenti di divulgazione e confronto su temi di ricerca ritenuti rilevanti dal Collegio di Dottorato. I dottorandi sono incoraggiati a pubblicare i propri lavori sotto diverse forme: articoli su riviste scientifiche, contributi in volumi collettanei, monografie e atti di convegno. Il DIN T&LS incentiva altresì la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche integrative e di tutoraggio.

Il DIN T&LS riporta un marcato interesse verso l'internazionalizzazione che rappresenta un punto di forza del Dottorato. L'incentivazione alla mobilità, oltre alla maggiorazione della borsa per l'estero (prevista da

regolamento di Ateneo), a partire dall'esperienza all'estero obbligatoria, alimenta buone prassi per promuovere titoli di Doctor Europeus e doppi titoli.

Le risorse messe a disposizione dei dottorandi comprendono spazi di studio e lavoro, accesso a banche dati e software aggiornati. Alcune Università offrono anche attrezzature specifiche per la ricerca, come laboratori di neuroscienze e tecnologie avanzate, e supporto da parte degli uffici.

III - D.PHD.3 - Attività di monitoraggio e miglioramento delle attività del DIN

La pianificazione delle attività formative per i dottorandi è accompagnata da un sistema di monitoraggio che rileva tempestivamente le criticità attraverso un sistema di segnalazione precoce. Il Comitato di Assicurazione della Qualità (CAQ), costituito in data 8 agosto 2023, in occasione del secondo Collegio di Dottorato, utilizza questo sistema per attuare interventi correttivi, monitorando nel tempo l'efficacia delle azioni messe in atto. Questo approccio consente un continuo miglioramento delle attività formative, con l'obiettivo di superare le criticità rilevate o, se necessario, implementare misure aggiuntive.

Sulla base di quanto elaborato dal PdQ, che ha impostato le linee guida e un format di Relazione basata sui punti di attenzione dei requisiti di qualità previsti nel modello AVA 3 (per i Corsi di Dottorato, il Comitato di Assicurazione della Qualità DIN T&LS ha tenuto in debita considerazione ciascun punto di attenzione, con i limiti degli indicatori legati alla recente istituzione.

È stato costruito un repository all'interno del quale sono state inserite indicazioni redazionali e riportate le fonti informative e documentali utili per l'analisi.

Tutta la documentazione è stata inserita all'interno di cartelle Onedrive condivise con i Coordinatori dei curricula, unitamente agli esiti (report) delle opinioni dei dottorandi e ad alcuni dati forniti dall'UO Dottorati, necessari per la compilazione di alcuni specifici punti di attenzione presenti nella Relazione.

Rispetto ai punti di attenzione previsti dal modello AVA3 di ANVUR per l'autovalutazione dei Corsi di Dottorato, che prevede indicazioni puntuali sulle attività che devono essere messe in campo per l'assicurazione della qualità del singolo punto, nonché la documentazione da produrre allo scopo, il modello di auto-valutazione interna del CAQ DIN, è stato presentato nella riunione dell'11 aprile 2024.

Nel corso del 2024-2025, in accordo con la Scuola di Dottorato, il gruppo AQ del DIN T&LS ha proseguito l'attività di monitoraggio avviata nell'a.a. 2023-2024.

Il Comitato AQ ha analizzato gli esiti dei questionari somministrati ai dottorandi, che vengono utilizzati per valutare l'offerta formativa e ridefinirla annualmente.

Al fine di approfondire le opinioni dei dottorandi riguardo le attività formative e il tutoraggio sono state svolte delle interviste nel contesto di discussioni di gruppo, per lasciare spazio a tematiche e istanze di interesse dei dottorandi le discussioni si sono tenute alla fine degli incontri (seminari, lezioni, moduli), sia in aula che in altri contesti informali. L'interpretazione del risultato espresso dai dottorandi intervistati sulla valutazione complessiva dell'offerta formativa del DIN T&LS appare complessivamente positiva e soddisfacente.

Dalle rilevazioni compiute emerge un livello di soddisfazione elevato da parte sia dei dottorandi del XXXIX che del XL ciclo, riguardo la qualità dell'offerta formativa e i temi proposti. Il giudizio sull'opinione dei dottorandi in merito ai tutor risulta complessivamente positivo. L'attività didattica e di tutoraggio

sembra risultare complessivamente adeguata e supportante l'attività di ricerca.

Sono state inoltre svolte attività di consultazione delle parti interessate (Istituzioni accademiche italiane e internazionali, Enti e organizzazioni a livello nazionale, industria tecnologica e aziende del settore delle tecnologie educative, Enti no-profit e associazioni), con l'obiettivo di:

1. identificare le competenze e le conoscenze cruciali per i dottorandi nel campo delle scienze dell'insegnamento e dell'apprendimento;
2. valutare le esigenze emergenti e le tendenze nazionali e internazionali in ambiti quali inclusione, tecnologie educative, ricerca educativa e valutazione;
3. definire le collaborazioni e le risorse strategiche per un'offerta formativa in linea con le priorità nazionali e internazionali.

Tale attività ha contribuito a mantenere alto l'interesse verso questo Corso di Dottorato da molte delle parti interessate coinvolte (tra cui l'INDIRE, INVALSI, numerose imprese e Atenei italiani). Tale interesse ha portato alla stipula di nuove convenzioni volte al co-finanziamento di borse di dottorato per il ciclo XLI.